

CV Marcello Foa

Marcello Foa, nato a Milano il 30 settembre 1963, doppia cittadinanza svizzera e italiana, è laureato in Scienze Politiche all'Università degli Studi di Milano.

Inizia la sua carriera nel 1984 al quotidiano di Lugano Gazzetta Ticinese. Nel 1987 passa al Giornale del Popolo.

Nel 1989 vince il premio giornalistico Lucini per a miglior prova scritta all'esame dell'Ordine dei giornalisti, con una dissertazione sulla situazione politica americana.

È in seguito assunto da Indro Montanelli a il Giornale, con la qualifica di capo servizio e Vice responsabile della redazione Esteri. Nel 1993 viene nominato responsabile della redazione con la qualifica di caporedattore esteri.

Nel 2005 diventa inviato speciale seguendo, in particolare, i processi elettorali negli Stati Uniti, in Germania, in Gran Bretagna e in Francia. Nel 2010 va a dirigere il giornale.it, il sito della testata.

Nel 2011 viene nominato direttore generale del gruppo editoriale TImedia Holding SA di Melide (Svizzera) e del quotidiano Corriere del Ticino, il più importante e più antico quotidiano della Svizzera Italiana. Nel 2012 assume anche la carica di amministratore delegato sia della Società Editrice del Corriere del Ticino SA di Muzzano (Svizzera) sia del gruppo editoriale TImedia.

Ha collaborato con varie testate radiotelevisive nazionali e internazionali, tra le quali BBC Radio di cui è stato collaboratore dall'Italia per circa un decennio.

Parallelamente alla carriera giornalistica ha seguito un percorso accademico, tenendo lezioni, corsi e conferenze presso l'Università della Svizzera Italia (USI), l'Università Cattolica del Sacro Cuore e Università degli Studi di Milano.

Nel 2004 fonda con Stephan Russ-Mohl l'Osservatorio Europeo di Giornalismo e nel 2016 l'Observatoire arabe du journalisme, con sede a Tunisi.

Ha curato una pubblicazione accademica ed è autore di saggi e romanzi. Nel corso della sua carriera ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti.

Nel luglio 2018 è designato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze componente del Consiglio di Amministrazione della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.a. e viene nominato Presidente nel settembre dello stesso anno.

Dal mese di ottobre 2018, ha acquisito, da parte del Consiglio di Amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti, le deleghe sulle attività internazionali nell'ambito delle relazioni esterne ed istituzionali e quelle relative alla supervisione delle attività di controllo interno.

Nel mese di dicembre 2018 è stato eletto membro dell'Executive Board dell'EBU; ha assunto la carica di Consigliere di Amministrazione dell'istituto della Enciclopedia Italiana Fondata da Giovanni Treccani S.p.A. ed è divenuto membro del Consiglio Generale di Confindustria Radiotelevisioni.

Dal febbraio al luglio 2019 ha ricoperto l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Rai Com S.p.A..